

Signa Monica Faenzi (Pdl) incontra i signesi e parla della cassa d'espansione ai Renai

Un colpo alla sicurezza dell'Arno

“Pronti 7,5 milioni per i lavori ma il Comune perde tempo e non decide”

Daniele Calieri

SIGNA - Sono due le priorità che il Pdl porrà agli elettori per le prossime regionali: la cassa d'espansione da realizzarsi nell'area dei Renai e la vivibilità.

I due temi sono stati al centro di un incontro che, all'Hotel Europa di Signa, ha coinvolto la candidata alla presidenza della Toscana per il centrodestra Monica Faenzi e il candidato al consiglio regionale Nicola Nascosti.

Ma partiamo dalla fine, forse una delle curiosità più interessanti per i signesi: qualora fosse eletto nel consiglio regionale Nascosti non si dimetterà da consigliere comunale a Signa mentre lascerebbe lo scranno nella sala Luca Giordano, sede del consiglio provinciale di Firenze.

“Sono convinta che avremo ottime opportunità per vincere - ha assicurato Faenzi - anche perché la gente è stanca di quarant'anni di governo immobilista della sinistra: la Toscana, i toscani hanno bisogno di un governo del fare com'è nella loro storia di imprenditori e artigiani”.

I proclami elettorali erano d'obbligo, d'altronde

siamo in campagna elettorale anche se l'attenzione di tutti è più attratta dalle vicissitudini delle liste del Pdl in Lazio e dai decreti “salvalista”.

“La realizzazione della cassa d'espansione nei Renai è ha detto Nicola Nascosti - è d'obbligo. Si tratta della sicurezza di Firenze e delle zone limitrofe. Progetti analoghi sono partiti nella vicina Montelupo ma anche a monte, nel Valdarno, a Figline. Ma se qui non sarà realizzata la casa d'espansione tutto sarà vano”.

Secondo il Pdl la mancata decisione da parte dell'amministrazione

comunale, a cui è demandato il compito di bandire l'appalto, “crea inspiegabili domande come quelle sui ritardi del passaggio di proprietà dei lotti dove già sono terminate le escavazioni dal privato al Comune stesso”.

Ma problematiche aperte restano anche sul futuro del parco dei Renai “che il sindaco Cristianini - dice Nascosti - difende mentre gli altri Comuni della zona hanno recentemente ribadito l'essenzialità della cassa d'espansione che garantirebbe maggiore sicurezza idraulica”.

L'opera, per la quale l'Autorità di bacino ha messo a disposizione 7,5 milioni a cui andranno ad aggiungersi altri 14 milioni appena avviati i lavori, sarà al centro di un incontro che lo stesso Pdl ha sollecitato alla stessa Autorità.

“Poi resta aperta la questione dei 3,5 milioni il Comune deve alla Provincia come tassa sulle escavazioni - ha concluso Nascosti - a maggio, dopo le elezioni regionali, il tribunale delle acque dirà quanto e chi dovrà pagare. Spero proprio che non sia Signa a dover pagare quella cifra: chissà dove si troverebbero i soldi”.



Candidati alla Regione Toscana per il Pdl La candidata alla presidenza della Toscana Monica Faenzi e il candidato a consigliere regionale Nicola Nascosti (foto Bauermann)

■ **Nicola Nascosti se sarà eletto alle regionali non si dimetterà da consigliere comunale a Signa**

